

COMUNE DI S.STEFANO QUISQUINA *Prov. Agrigento*

Tel. (0922) 982595- 982066- 982296- 989671 - Fax (09229 989341 - CF:80003390848

IPOSTESI DI CCDI ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno diciotto, del mese di dicembre, alle ore 16,00 presso la sala della Giunta del Comune di Santo Stefano Quisquina, si è riunita la delegazione trattante, in seduta di aggiornamento della riunione dell'11/12/2017, giusta nota di convocazione prot. n. 9391 del 30/11/2017, sono presenti:

per la Parte Pubblica

Dr.ssa Rosalia Giacchino
Dr.ssa Vincenza Mortellaro
Rita Cacciatore
Antonino Leone

Risulta assente per la parte pubblica l'Arch. Angelo Lupo

Per la Parte Sindacale

Pizzo Angelo RSU -
Farulla Giovanni RSU -

Risulta assente per la parte sindacale Lazzara Salvatore

Partecipano:

- Salvatore Re, rappresentante sindacale territoriale CISL FP
- Centinaro Francesco rappresentante delegato RSA - C.G.I.L.

Le parti prendono atto che durante la riunione dell'11/12/2017 a seguito di alcune osservazioni fatte dal Presidente della delegazione trattante e dal componente Farulla su alcuni istituti da contrattare, hanno concordato di rinviare la discussione ad oggi 18/12/2017.

Il componente Farulla, intervenendo, esprime ancora il suo dissenso ritenendo che sia necessario rivedere tutti gli istituti finora finanziati al fine di verificare la necessità di alcuni, ridefinire le figure cui attribuire le indennità e l'ammontare delle indennità stesse; in particolare evidenzia la mancanza di documentazione a firma del responsabile di Area che dimostri il diritto all'indennità di pronta reperibilità e all'indennità di turnazione, all'indennità di rischio e di disagio, evidenzia poi l'importo dell'indennità di responsabilità in uguale misura per le cat. D e C, la destinazione di una parte del fondo al finanziamento dello straordinario e infine la necessità di un piano annuale di formazione per l'attribuzione del relativo punteggio per le progressioni orizzontali (fa l'esempio di un corso obbligatorio fatto dallo stesso su un portale); fa poi riferimento ad un regolamento che aveva presentato precedentemente ma che non ha avuto seguito.

Il Presidente ribadisce le perplessità fatte emergere nella seduta dell'11/12/2017 relativamente ad alcune indennità e allo straordinario, in particolare sottolinea che l'indennità di disagio, come indicato dall'ARAN deve essere inferiore a quella del rischio, trattandosi di una condizione di lavoro meno gravosa; sottolinea poi la necessità di verificare i casi di eventuali cumuli di trattamenti economici accessori, che comunque possono legittimamente esistere purché correlati a condizioni e causali formalmente e oggettivamente diverse. Considerato però che è in servizio in questo comune da pochissimo, che come affermato dai componenti l'ipotesi rispecchia quella degli anni precedenti,

che non è a conoscenza del regolamento a cui fa riferimento il componente Farulla, che siamo a fine anno e non c'è il tempo per poter fare delle verifiche ma in ogni caso i dipendenti hanno già prestato la loro attività, chiede alla parte pubblica di rivedere già nei primi mesi dell'anno prossimo, l'organizzazione della propria area con la conferma o meno degli incarichi e delle responsabilità assegnati al fine anche di una eventuale rivisitazione degli istituti contrattuali finora finanziati per la prossima contrattazione, che si auspica venga svolta non così tardi come quest'anno.

Relativamente alle osservazioni mosse dal componente Farulla, e risultanti da un documento del quale si è data lettura, si può affermare che le indennità per il servizio di reperibilità individuate dall'Ente per la protezione civile, quello obbligatorio per l'anagrafe e lo stato civile e quelle per il servizio di turnazione istituito per il servizio di polizia municipale in base alle esigenze dell'Ente, sono corrisposte dal responsabile dell'area al verificarsi delle condizioni contrattuali previste dal contratto. Pertanto gli stessi prima della liquidazione dovranno verificare l'esistenza o il permanere dei requisiti.

Relativamente all'indennità di responsabilità categorie D e C, il Presidente concorda su quanto sostiene il componente Pizzo, di differenziare, come qualche volta è stato fatto in passato, le categorie anche di sole 50,00 Euro, considerato il notevole carico di lavoro sostenuto dalle cat. C, per carenza di personale, che non giustificherebbe una maggiore differenziazione.

Il componente Cacciatore sottolinea a Farulla che negli anni l'importo dell'indennità di responsabilità alle categorie D e C è stato fissato anche con il suo consenso.

Per quanto riguarda l'indennità di disagio, viene diminuita da € 30,00 mensili a € 28,00.

Alle ore 18,10 per improrogabili esigenze personali esce il componente Pizzo.

Il rappresentante sindacale dott. Salvatore Re è d'accordo a chiudere la contrattazione secondo le linee illustrate nella seduta dell'11/12/2017, provvedendo all'adeguamento ad euro 2.100,00 della indennità di responsabilità per il dipendente di Cat. D presente nell'Area Tecnica nell'ottica di un riconoscimento professionale. Ritiene, pur essendo d'accordo ad andare ad un riesame complessivo dell'utilizzo del fondo nell'anno 2018, che i rilievi formulati dal componente Farulla non vadano ad intaccare la validità delle proposte di utilizzo, essendo le stesse proposte in linea con le norme contrattuali.

Il componente Leone è d'accordo a chiudere la contrattazione così come proposta in quanto i dipendenti hanno lavorato l'intero anno, pertanto aspettano risposte concrete e non rinvii.

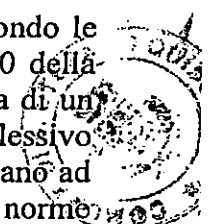
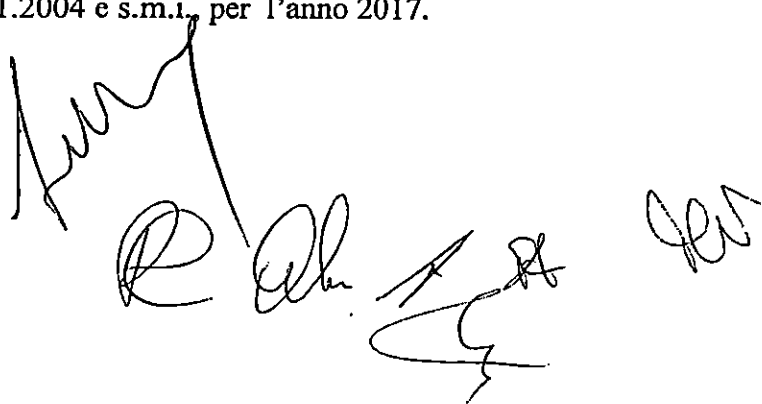
Alle ore 18,40, dopo avere manifestato la sua intenzione di approvare l'ipotesi proposta dato che siamo a fine anno, ma con l'impegno che dal mese di gennaio ci si prepari per una nuova contrattazione con le verifiche suggerite, si allontana per motivi personali il componente Centinaro.

Il componente Farulla non condividendo la volontà di chiudere la contrattazione così come proposta e rimodulata durante la presente seduta negli importi delle indennità di disagio e di responsabilità, alle ore 19,00 si allontana.

I componenti presenti, nella considerazione che siamo a fine anno e che i servizi sono stati resi dai dipendenti nel rispetto delle disposizioni impartite dall'amministrazione secondo le esigenze dell'Ente, ritengono che occorre remunerare le prestazioni rese nell'interesse del comune, pur nella convinzione che con l'inizio dell'anno 2018 si vada a fare una rivisitazione complessiva degli istituti contrattuali, concordano nel chiudere positivamente l'intesa.

Le parti prendono atto della consistenza delle risorse decentrate, di cui all'art. 31 del CCNL

22.01.2004 e s.m.i., per l'anno 2017.



COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE

UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2017

Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per i dipendenti a tempo indeterminato sono state quantificate come previsto dall'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL 22/01/2004 e s.m.i., con atto deliberativo di G.C. n. 112 del 16/11/2017, con il quale si è preso atto della consistenza delle risorse decentrate per l'anno 2017, dell'importo complessivo di:

€ 103.049,35 di cui **€ 94.142,68** risorse decentrate stabili ed **€ 8.906,67** risorse decentrate variabili, come riportato nell'allegato A, a firma del Responsabile dell'Area economico - finanziaria. Le risorse complessive disponibili (decurtate dell'indennità di comparto e delle progressioni orizzontali) sono pari ad **€ 63.295,77**.

Rilevato che nel rispetto dell'art.9 comma 2bis del D.L. n.78/2010 nel testo coordinato con la legge di conversione n.122/2010, modificato dall'art.1 comma 456 della legge 147/2013 che testualmente recita: "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio al personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio". Al medesimo comma è aggiunto "a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dello stesso periodo", pertanto, il fondo trattamento accessorio anno 2017 è quantificato in **€ 63.295,77** di cui :
€ 54.389,10 per risorse stabili ed **€ 8.906,67** per risorse variabili.

TOTALE FONDO € 63.295,77

Le parti concordano di destinare le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017 come da prospetto che segue:

IPOTESI DI UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2017

Indennità Pronta reperibilità € 9.854,82

- Protezione Civile € 7.995,42
- Ufficio Anagrafe - Stato Civile € 1.859,40

<u>Protezione civile:</u>	<u>Coordinatori 3</u>	gg. feriali: 102x €10,33x3= € 3.160,98
	<u>Autisti 3</u>	gg. feriali: 22x€20,66x3= € 1.363,56
	<u>Operai 5</u>	gg. festivi: 28x€41,32x3= € 3.470,88
<u>Anagrafe e Stato Civile:</u>	<u>N.1 Istruttore Cat. C</u>	gg. feriali: 25 x € 10,33 = € 258,25
Gennaio/Dicembre 2017	<u>N.1 Esecutore Cat. B</u>	gg. festivi: 36 x € 20,66 = € 743,76
		gg. feriali: 27 x € 10,33 = € 278,91
		gg. festivi: 28 x € 20,66 = € 578,48

Progressioni orizzontali € 6.000,00

La progressione orizzontale è destinata, nei limiti del 50% per ciascuna categoria, al personale avente diritto.

I criteri per la progressione economica all'interno delle categorie sono quelli di cui all'art. 2 del sistema di valutazione del personale approvato con delibera di G. M. n.56 del 03/08/2009 e del verbale di concertazione del 25/07/2012.

La progressione avrà decorrenza dal 1° Gennaio 2018 e le selezioni verranno effettuate tenendo conto della valutazione relativa all'anno precedente. (Max 40 punti)

Per l' anno 2017 non verrà attribuito alcun punteggio per la formazione (Max 20 punti) in quanto non è stato approvato il piano annuale di formazione.

Per l'attribuzione del punteggio relativo ai titoli di studi e professionali (Max 20 punti) e di servizio (Max 20 punti) si rinvia al decreto Assessoriale 03 febbraio 1992.

Turnazione € 4.536,18

Serv. Polizia Municipale Turni individuali 1° e 2° semestre 2017	N.1 Agente di P.M. – Cat. C5	n.ore feriali: 1482 x € 1,27 = € 1.882,14 n.ore festive: 126 x € 3,80 = € 478,80
	N.1 Agente di P.M. – Cat. C4	n.ore feriali: 1422 x € 1,22 = € 1.734,84 n.ore festive: 120 x € 3,67 = € 440,40

Servizio festivo € 1.157,34

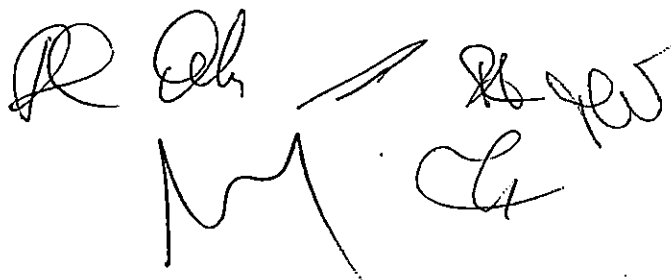
Servizio idrico festivo (n.64 gg. festivi di h.6)	N.1 Oper. Tecnico Cat.A (M.B.)	gg.33 x 6= h.198 x € 2,98= 590,04
	N.1 Oper. Tecnico Cat. A (L.S.)	gg.31 x 6= h.186 x € 3,05= 567,30

Servizio festivo € 190,72

Servizi cimiteriali (n.64 gg. festivi di h.1)	N.1 Oper. Tecnico Cat.A (L.L..)	gg.64x1= h.64 x € 2,98= € 190,72
--	---------------------------------	----------------------------------

Servizio festivo € 190,72

Villa Comunale (n.64 gg. festivi di h.1)	N.1 Oper. Tecnico Cat.A (L..)	gg.64x1= h.64 x € 2,98= € 190,72
---	-------------------------------	----------------------------------



Indennità di rischio €. 4.650,00

Servizi Tecnici	N. 3 Oper. Tecnico Cat. A (addetti ai servizi esterni:manutenzione verde pubblico e cimitero, etc.)	€ 1.080,00 (mesi 12)
	N. 1 Oper. Tecnico Cat. A(serv. esterni)	€ 330,00 (mesi 11)
	N. 2 Oper. Tecnico Serv. Idrico Cat.A	€ 720,00 (mesi 12)
	N. 1 Esec. Tecnico Cat. B	€ 360,00 (mesi 12)
	N. 1 Autista – Cat. B	€ 360,00 (mesi 12)
Servizi Amministrativi	N. 1 Uschiere (addetto al ritiro posta)	€ 360,00 (mesi 12)
	N. 1 Messo(in quiescenza)	€ 180,00 (mesi 6)
	N. 1 Messo	€ 180,00 (mesi 6)
	N. 1 Operatore (servizio scuolabus)	€ 360,00 (mesi 12)
Servizi Sociali	N. 1 Operatore	€ 360,00 (mesi 12)
	N. 1 Autista – Cat. B3	€ 360,00 (mesi 12)

I profili professionali sopra individuati vengono riconosciuti ai sensi dell'art.37 C.C.N.L. del 14/9/2000, quali profili comportanti l'espletamento di mansioni che implicano la continua e diretta esposizione dei lavoratori a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.

Indennità di disagio €. 4.004,00

Servizi Tecnici	N. 3 Oper. Tecnico Cat. A (addetti ai servizi esterni:manutenzione verde pubblico e cimitero e servizi ecologici)	€ 1.008,00
	N. 1 Oper. Tecnico Cat. A(serv. esterni)	€ 308,00 (mesi 11)
	N. 2 Oper. Tecnico Serv. Idrico Cat.A	€ 672,00
	N. 1 Esec. Tecnico Cat. B	€ 336,00
	N. 1 Autista – Cat. B	€ 336,00
Servizi Sociali	N. 1 Operatore	€ 336,00
	N. 1 Autista – Cat. B3	€ 336,00
Servizi Amministrativi	N. 2 Operatore	€ 672,00

Si ribadisce che l'indennità di disagio viene riconosciuta ai sensi dell'art.17, comma 2, lett,e) C.C.N.L. del 01/04/1999, al personale che sia chiamato a svolgere la propria attività secondo un orario di lavoro particolarmente disagiato, come può essere un orario di lavoro "spezzato" dato soprattutto il numero esiguo delle figure presenti nelle categorie.

Maneggio valori economico € 468,10

Servizi finanziari € 1,55 giornaliera x 302gg	N.1 Istrutt. Economo – Cat. C	€ 468,10 (mesi 12)
---	-------------------------------	--------------------

[Handwritten signatures and initials]

Responsabilità Categorie D, C, B**€ 21.400,00**

Si dà atto che data l'entità del Comune ed il numero esiguo dei dipendenti a cui può essere attribuita la responsabilità dei servizi, l'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art.17, comma 2 lett.f) C.C.N.L. dell'1/4/1999, viene attribuita nel modo seguente:

- Personale di Cat. D (non incaricato di posizioni organizzative) e personale di Cat. C	N.1 cat. D - € 2.100,00 = € 2.100,00 (Area Tecnica) N.1 cat. D - € 2.000,00 = € 2.000,00 (part-time) N.5 cat. C - € 2.000,00 = € 10.000,00 N.2 Cat.C - € 2.000,00 mesi 9= 1500,00 = € 3.000,00
- Vigili Urbani	N.2 cat. C - € 1.500,00 = € 3.000,00
- Personale Cat. B3	N.1 Cat. B3 - € 1.300,00

Responsabilità specifiche**€ 300,00**

Protocollo Informatico(art.17 c.2 lett.i) art.36 C.C.N.L. 22/1/2004)	N.1 Protocollista Cat. B	€ 300,00 (annui)
--	--------------------------	------------------

TOTALE 46.751,88

Disponibilità risorse stabili al netto del finanziamento degli istituti di cui ai prospetti che precedono, caratterizzati dal requisito della stabilità € 1.637,22

La quota di risorse stabili disponibili viene utilizzata per integrare la parte variabile del fondo destinata a finanziare la produttività individuale e di gruppo.

I presenti prendono atto che le risorse variabili pari ad € 8.906,67 vengono integrate con la residua disponibilità delle risorse stabili, pari a € 1.361,35 per un totale di € 10.543,89 destinato a produttività.

Si prende atto, altresì, che dalla parte variabile viene decurtata la somma di € 371,71 in quanto trattasi di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni di personale (servizi aggiuntivi SGATE), per cui le risorse variabili vengono quantificate in € 10.172,18;

La quota del fondo destinata alla produttività verrà ripartita secondo il sistema di valutazione permanente del personale approvato con delibera di G.M.n.56 del 3/8/2009, modificata con delibera di G.M. n. 26 del 25/03/2013, secondo la seguente suddivisione:

- € 6.103,31 - 60% produttività individuale
- € 4.068,87 - 40% produttività di gruppo.



A seguito delle dichiarazioni dei Responsabili di P.O., i presenti stabiliscono che la quota del 40% del fondo destinato alla produttività di gruppo, venga assegnato per lo straordinario che verrà ripartito tra le aree in apposita riunione tra i responsabili di Area.

Lo straordinario, se preventivamente autorizzato, verrà liquidato agli interessati, se non hanno usufruito del recupero compensativo.

Il Presidente informa che da parte di alcuni dipendenti è stata chiesta la possibilità di effettuare un orario flessibile nelle giornate dei rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì). Il componente Dr. Salvatore Re non avendo nulla in contrario suggerisce di adottare la procedura prevista dell'informazione ai sindacati dopo che l'amministrazione avrà autorizzato la modifica dell'orario di lavoro se riguardante l'intero personale dell'Ente..

Alle ore 19,30 la seduta è sciolta.

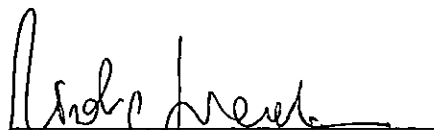

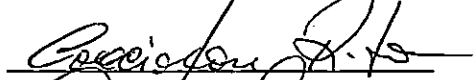
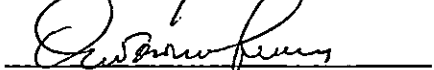
Per la Parte Pubblica

Dr.ssa Rosalia Giacchino

Dr.ssa Vincenza Mortellaro

Rita Cacciatore

Antonino Leone

Per la Parte Sindacale

Pizzo Angelo RSU -

Farulla Giovanni RSU

Salvatore Re rappresentante sindacale territoriale CISL FP

Centinaro Francesco rappresentante delegato RSA - C.G.I.L.

